



# Analisi polliniche e microantracologiche nel sito medievale di Piazza Armerina (Enna, Sicilia): primi dati

M.C.Montecchi\*, C.A.Accorsi\*, P.Torri\*, R. Rinaldi\*, F. Terranova°, P.Pensabene°°

\*Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico, Università di Modena e Reggio Emilia, Sezione Orto Botanico Viale Caduti in Guerra 127, 41100 Modena – m\_chiara.montecchi@alice.it

°Laboratorio di Bioarcheologia del Centro Regionale Progettazione e Restauro – Regione Sicilia

°°Dipartimento di Scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità, Università "La Sapienza" Roma

Questa indagine è nata dalla collaborazione tra il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro della Regione Sicilia e il Dipartimento di Paleobiologia e dell'Orto Botanico dell'Università di Modena e si inquadra in un ampio progetto di ricerca archeopalinologica con avvisi di musealizzazione, inerente l'area della Villa Romana di Piazza Armerina. Lo scopo è di ricostruire i caratteri e la storia del paesaggio naturale e culturale del sito e dell'area circostante in periodo romano e medievale, e di allestire materiali di collezionismo e didattica/divulgazione indoor/outdoor che saranno gestiti dal museo locale ed esposti in rete.

Gli otto campioni studiati fino ad ora provengono dall'Innesediamento medievale (fasi principali tra il X e il XIII secolo d.C.), venuto alla luce durante i recenti scavi archeologici diretti da P. Pensabene (1). Essi hanno mostrato una discreta concentrazione pollinica (103-104 granuli pollinici/g), buono stato di conservazione del polline e notevole diversità floristica (ca 100 taxa: 40 legnose e 60 erbacee, su conte di ca 300 p/camp.).



Area del sito medievale



Foto aerea del sito medievale

Gli spettri pollinici delineano un paesaggio vegetale collinare di area mediterranea, non distante da un fiume. La flora legnosa, piuttosto varia, include sclerofille sempreverdi, latifoglie decidue e conifere, con specie di interesse alimentare e ornamentale (*Abies*, *Acer*, *Alnus*, *Buxus*, *Castanea sativa*, *Cedrus*, cf. *Cydonia*, *Fraxinus ornus*, *Humulus lupulus*, *Juglans*, *Juniperus*, *Myrtus communis*, *Morus*, *Olea europea*, *Quercus ilex*, *Q. cf. pubescens* s.l., *Q. cerris*, *Pistacia* cf. *lentiscus*, *P. cf. vera*, *Phillyrea*, *Pinus* cf. *pineae*, *Platanus*, *Populus*, *Prunus* cf. *armeniaca*, *Salix*, *Ulmus*, *Vitis* ecc.); quella erbacea è caratterizzata da Compositae, Cruciferae, Gramineae, Labiatae, Leguminosae, Umbelliferae e comprende alcune idrofite (*Alisma*, *Nymphaea*, *Potamogeton*). Nel paesaggio spiccano uliveti e prati/pascoli e vi sono accenni di campi di cereali. L'antropizzazione è indicata anche da varie piante spontanee, ruderali, nitrofile, indicatrici di calpestio e di circolazione di animali.

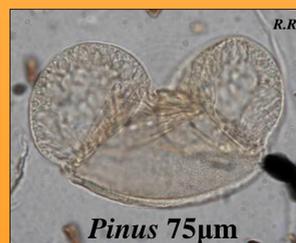
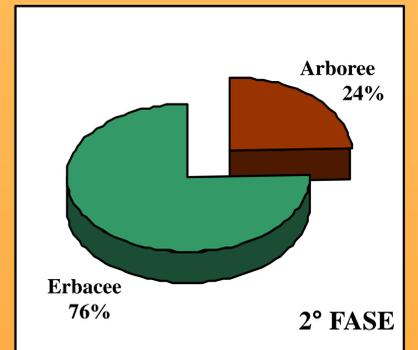
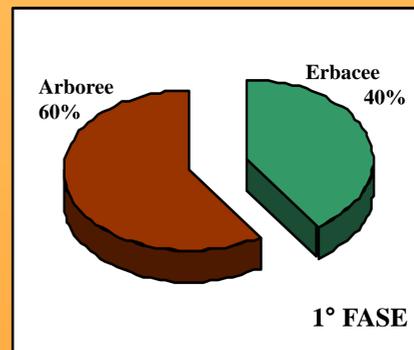


Ceramica arabo-normanna rinvenuta nello scavo

(da Pensabene e Sfameni, 2006)

Gli spettri pollinici suggeriscono un cambiamento del paesaggio nel tempo. Nella **I fase** di insediamento (X–XII sec.d.C., periodo di passaggio tra frequentazione araba e normanna) la copertura arborea è più estesa sia negli aspetti culturali (maggiore estensione degli uliveti), sia in quelli naturali (maggiore estensione dei boschi), mentre nella **II fase** (XII sec.d.C., piena età normanna) essa cala drasticamente mentre si estendono i pascoli.

I microcarboni  $\geq 250 \mu\text{m}$ , indicatori di fuochi locali, sono sempre presenti con conc. contenute, dell'ordine di 101-102 particelle/g. Essi sembrano rappresentare sia tracce di fuochi casalinghi (nelle abitazioni erano presenti fornelli in pietra e focolari), sia testimonianze dell'accensione di fuochi vicino al punto di campionamento, in connessione ad attività agricole svolte nel sito.



Pinus 75µm



Olea europea 23µm



Quercus ilex 20µm



Fornetto domestico da pane (Amb.I – età normanna)



Campionamento Amb. 19 / 25

## Bibliografia:

- 1) Pensabene P, Sfameni C, a cura di. 2006. Iblatasah Placea Piazza - L'insediamento medievale sulla Villa del Casale: nuovi e vecchi scavi. Catalogo Mostra Archeologica; Piazza Armerina 8/08/2006 – 31/01/2007. All Graphic Service-Piazza Armerina. 239 p.